

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PANTAGRUEL

Art. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata Associazione PantagrueL onlus per i diritti dei detenuti. CF 90012090479.

L'Associazione ha la sua sede legale in via di Mezzo, 39R - 50121 FIRENZE .

Il trasferimento della sede legale non comporta la modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha carattere volontario, democratico e laico e non persegue finalità di lucro.

Art. 2 - SCOPO

Lo scopo dell'Associazione ha come riferimento la difesa e l'allargamento dei diritti umani e civili di tutti gli esseri umani ed in particolare di quelli che vivono situazioni di emarginazione e segregazione, in riferimento agli articoli 3 e 27 della Costituzione Italiana.

Art. 3 - FINALITA'

Per tale scopo l'associazione si ispira ai principi di libertà, solidarietà, giustizia sociale, uguaglianza e inclusione, sanciti dalla Costituzione Italiana. Svolge la sua attività nella prevenzione e rimozione di situazioni di emarginazione, di disagio e di bisogno della persona umana e della collettività, operando prevalentemente nei confronti delle persone private della libertà personale e delle loro famiglie, sostenendone i diritti ed il reinserimento sociale.

A tal fine l'Associazione promuove contatti e colloqui con i detenuti e con le loro famiglie, con finalità di supporto durante e dopo la detenzione; organizza laboratori ed attività culturali all'interno del carcere, promuove progetti, svolge attività di accompagnamento e sostegno ai detenuti in permesso, concorre a creare possibilità di inserimento lavorativo e di inclusione, organizza e promuove momenti di formazione all'interno e all'esterno dell'istituzione penitenziaria. L'Associazione promuove altresì iniziative rivolte alla relazione di aiuto e alle tematiche sociali e giuridiche inerenti il mondo della detenzione, nonché momenti di condivisione e confronto. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione sul territorio e nelle scuole, campagne di informazione e comunicazione relative alle problematiche della detenzione e allo stato delle carceri, sugli aspetti che da esse derivano nel confronto politico, nonché volte a sviluppare una crescente attenzione sociale sul tema dei diritti e delle garanzie nel sistema penale, curando eventuali edizioni di stampe periodiche e non, ed effettuando ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi associativi .

Art. 4 - ATTIVITA'

In ordine a quanto sopra l'Associazione potrà compiere tutte le attività mobiliari, immobiliari e finanziarie che si renderanno utili o necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali e

potrà inoltre interagire con altre Associazioni di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 5 - PRESTAZIONI E COLLABORAZIONI

Le prestazioni fornite dai soci dell'Associazione al fine della rimozione o prevenzione di situazioni di bisogno a favore di singole persone o della collettività sono a titolo volontario e gratuite, pur prevedendo prestazioni di eventuali dipendenti o di professionisti convenzionati.

Art. 6 - SOCI

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 18mo anno di età e che ne condividano gli scopi e che intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del loro tempo.

I soci sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento e sottoscrivono le quote associative.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinata al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

La domanda di ammissione a socio dovrà essere presentata al Consiglio direttivo che deciderà sull'accoglimento o sul rigetto dell'ammissione del richiedente; la decisione dovrà poi essere ratificata dall'Assemblea.

6.1 I soci hanno il diritto di essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle Assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

I soci hanno il dovere di rispettare le norme dello Statuto.

6.2 La quota sociale annuale è stabilita dall'Assemblea (*minimo 10 euro*) e si intende valida per l'anno solare.

6.3 Le dimissioni da socio devono essere presentate al Consiglio Direttivo per scritto.

Perdono la qualità di socio coloro che si rendano responsabili di comportamenti scorretti che costituiscano violazioni alle norme statutarie.

La perdita di qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.

6.4 Gli associati che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno diritto al rimborso delle quote associative nè hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 - ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;

- il Consiglio direttivo;
- i Sindaci revisori.

Art. 8 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dai soci.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei soci con un preavviso di almeno 8 giorni.

L'ordine del giorno è stabilito dal Consiglio Direttivo.

All'Assemblea spettano l'approvazione del programma delle attività dell'Associazione, l'approvazione del bilancio annuale, la nomina del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e l'approvazione delle modifiche dello Statuto Sociale.

8.1 L'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 8.2

8.2 Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto proposte dal Consiglio Direttivo, come sullo scioglimento dell'Associazione è indispensabile la maggioranza assoluta dei soci ed il voto favorevole dei due terzi dei soci presenti.

Delle riunioni e delle relative deliberazioni dell'Assemblea viene redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Art. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Consiglio Direttivo pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione degli scopi sociali, che non sia riservato per legge o statuto alla competenza dell'Assemblea o del Presidente.

In particolare:

- determina le linee particolari delle attività dell'Associazione in esecuzione o a integrazione del regolamento e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- delibera possibili accordi e convenzioni con Enti e Associazioni ad ogni livello;
- redige eventuali norme interne relative ai rapporti con eventuali dipendenti o personale convenzionato;
- supervisiona i bilanci e l'andamento economico dell'Associazione con periodicità trimestrale nel corso dell'anno.

9.1 Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di componenti con un minimo di

5 ed un massimo di 9, nel rispetto della parità di genere.

9.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica 2 anni, per permettere una rotazione degli incarichi. I consiglieri uscenti sono rieleggibili. L'organo direttivo può riunirsi in forma aperta.

9.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario o che ne sia stata fatta richiesta da almeno 2 dei suoi membri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo si redige verbale su apposito registro e si diffonde il verbale a tutti i soci.

9.4 Le dimissioni di un Consigliere dal Consiglio Direttivo devono essere presentate al Consiglio Direttivo che ne deciderà l'accoglimento o il rifiuto e provvederà all'eventuale cooptazione di un nuovo membro.

Art.10 - CARICHE SOCIALI

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci ed elegge al suo interno:

- il Vicepresidente;
- il Segretario-Tesoriere.

10.1 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, è il responsabile di ogni attività. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ha facoltà di aprire conti correnti bancari e postali a nome dell'Associazione, di sottoscrivere contratti di affitto, di nominare avvocati e Procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione, presenta all'Assemblea la relazione annuale ed i bilanci. E' necessaria la doppia firma del Presidente e del Segretario-Tesoriere per spese superiori ai 1.000 euro.

10.2 Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.

10.3 Il Segretario cura gli aspetti amministrativi dell'Associazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio Direttivo in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Art. 11 - REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da 3 membri.

Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione nonché di verificare le delibere del Consiglio Direttivo.

11.1 I Sindaci Revisori hanno il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

11.2 Le cariche di Consigliere e di Sindaco Revisore sono incompatibili fra loro.

Art. 12 - RISORSE FINANZIARIE

L'Associazione provvede al suo finanziamento mediante:

- quote associative;
- contributi o somme erogate da parte di Enti Pubblici e Privati o persone fisiche;
- donazione e lasciti;
- proventi derivanti da attività produttive marginali, poste in essere tramite gli assistiti ai fini di riabilitazione ed inserimento sociale e da eventuali pubblicazioni;
- attività di raccolta fondi in coerenza ai principi e ai valori dell'Associazione.

Art. 13 - BILANCIO

Il Bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1mo gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Questo statuto è composto da N° 13 articoli disposti su 5 pagine.

LETTO ED APPROVATO DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA IL 30 SETTEMBRE 2016.

Il presidente dell'assemblea Laura Pecchioli.....

Il segretario dell'assemblea Franco Ferrari